



Intervista al comandante regionale della Guardia di Finanza, colonnello Alessandro Popoli

Contraffazioni vero cancro dell'economia

Sul tema del «falso d'autore» si tiene stamane un convegno all'Università del Molise

di CARMELO D'ORO

LA CONTRAFFAZIONE e la pirateria sono diventate oggi un fenomeno di portata internazionale, avente gravi ripercussioni in ambito economico e sociale, sul corretto funzionamento del mercato interno e anche dal punto di vista della tutela dei consumatori, in particolare per quanto riguarda la salute e la pubblica sicurezza. Questo è quanto ha affermato il Comandante regionale Molise della Guardia di Finanza Alessandro Popoli in una intervista rilasciata alla nostra testata in relazione al seminario in materia di contraffazione marchi e pirateria intellettuale dal titolo «dal falso d'autore all'autore del falso», organizzato dall'Università degli Studi del Molise e dal Corpo della Guardia di Finanza. Il convegno si tiene questa mattina a partire dalle ore 10 presso la sala biblioteca dell'Ateneo in viale Manzoni. «Questa situazione - continua Popoli - provoca deviazioni degli scambi commerciali e distorsioni della concorrenza, che inducono una perdita di fiducia degli operatori nel mercato interno e una diminuzione degli investimenti. La com-



Il colonnello Alessandro Popoli lascerà il Molise il 1 agosto con destinazione Basilicata

mercializzazione di merci contraffatte, di merci usurpative e, in genere, di tutte le merci che violano i diritti di proprietà intellettuale, produce notevoli danni ai fabbricanti e ai commercian-

ti che rispettano le Leggi, nonché ai titolari dei diritti e inganna i consumatori, facendo talvolta correre a questi ultimi rischi per la salute e la sicurezza. L'imitazione fraudolenta - prosegue il Co-

mandante regionale Molise - di un prodotto può anche provocare deviazioni del traffico commerciale e fenomeni di concorrenza sleale e produce un gravissimo danno allo sviluppo della ricer-

ca ed alla capacità di invenzione e di innovazione, minando alla base la fiducia nella capacità di espansione di un mercato interno inquinato. Il Molise - afferma Popoli - rappresenta "un'isola felice" perché si propone per lo più come regione di transito. Gli acquisti di merce contraffatta si concentra sui software e sui cd musicali, che provengono comunque dalle regioni limitrofe, in assenza di una vero e proprio centro di produzione di merce contraffatta. Solo a Termoli sono stati sequestrati degli apparati di riproduzione di prodotti contraffatti ma comunque di piccolissime dimensioni».

Al termine dell'intervista con Alessandro Popoli non poteva mancare un riferimento al suo imminente distacco dalla nostra Regione per lasciare il posto a Giovanni Liverini.

In particolare, Comandante, che Molise ha trovato e che Molise lascia? «Ho trovato un Molise splendido sotto lo stretto profilo della collaborazione sia da parte dei cittadini che da parte degli enti. Per quanto mi riguarda i nostri sforzi si sono concentrati per avvicinarci sempre più alla collettività e spero di essere riuscito in questo intento».